



PENSPLAN

LA PENSIONE COMPLEMENTARE: UNA SCELTA PER IL FUTURO DEI TUOI FAMILIARI

3 min

Chi ha detto che la previdenza complementare è riservata solo ai lavoratori dipendenti (o autonomi)?

Probabilmente il primo pensiero potrebbe proprio essere questo, ovvero che fintantoché non vi è un reddito, uno stipendio, ovvero un'entrata di qualche tipo è difficile potersi permettere un

...versare dei contributi in favore dei familiari a carico, beneficiando del vantaggio fiscale della deducibilità integrale dei versamenti...

accantonamento per la propria pensione.

Il ragionamento di per sé corretto, trascura tuttavia un'interessante alternativa costituita dalla possibilità di adesione alla previdenza complementare riservata ai familiari a carico. Tutti i fondi operanti in Regione in particolare prevedono quest'interessante opportunità. Le forme pensionistiche complementari offrono infatti la possibilità di versare dei contributi in favore dei familiari a carico, beneficiando del vantaggio fiscale della deducibilità integrale dei versamenti nel limite dei 5.164, 57 € annui.

In questo modo sarà possibile

costruire una posizione individuale per i figli o altri familiari in anticipo rispetto all'entrata nel mondo del lavoro ed alla maturazione dei primi contributi obbligatori.

In quest'ambito il fondo pensione può rappresentare una valida alternativa ai cosiddetti libretti di risparmio o altre forme d'investimento destinate ai figli, con il duplice vantaggio, da

un lato di tipo previdenziale dall'altro di tipo fiscale, unico strumento che permette la deducibilità dei versamenti.

Allo stesso tempo altre tipologie di familiari a carico potrebbero beneficiare dei vantaggi dell'adesione ad un fondo pensione, come ad esempio le casalinghe, i collaboratori familiari o altre forme di lavoratori iscritti in passato alla gestione obbligatoria, ma caratterizzati da scarsi contributi.

In questi casi è possibile quindi valutare l'opportunità offerta dall'integrazione della posizione in un fondo pensione e la conseguente rendita ricavabile al momento del pensionamento.

In tutti questi casi sarà il capofamiglia (genitore, coniuge) a versare in favore del familiare a carico e successivamente a portare in deduzione i contributi versati in sede di dichiarazione dei redditi, beneficiando appieno dei relativi vantaggi fiscali.

Una volta poi che per qualsiasi motivo dovesse venire meno la condizione di familiare a carico, quest'ultimo potrà continuare a contribuire personalmente in proprio favore sia in forza di un contratto di lavoro ovvero autonomamente, come accade normalmente per gli oltre 160.000 aderenti alle forme pensionistiche complementari del Progetto PensPlan. □

> **Informati sulle modalità ed i vantaggi della contribuzione aggiuntiva in favore di eventuali familiari a carico presso le sedi PensPlan, oppure presso i PensPlan Infopoint del patronato Acli.**

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

Tel 0461 274800

Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

Mattia Cattani

Consulente PensPlan Centrum